La speranza di Fioranelli "Si può tornare in campo a metà maggio ma

L'emergenza Coronavirus ha frenato (rimandato?)l'ennesima impresa della sua carriera che negliultimi anni è stata quasi da "Re Mida". Mister MauroFioranelli e la Seconda categoria del Football ClubFrascati erano in testa al girone G con un vantaggioimportante sulle prime inseguitrici (+8 sul PantanelloAnagni e +9 sul Colle di Fuori che però avevanogiocato una gara in meno dei tuscolani) e stavanofacendo indubbiamente un campionato importante."Fino a inizio marzo è stata un'annata davveroentusiasmante – dice l'esperto allenatore – Questogruppo è stato costruito da zero e la spirito disquadra era totalmente da formare, ma i ragazzisono stati eccezionali e lo hanno trovato in manierarapida. C'è stato un piccolo calo mentale a inizioanno nuovo, ma il gruppo ha reagito alla grande. Unlavoro ottimo lo ha fatto anche la società che hasaputo trovare equilibri eccellenti grazie ad unprofondo rispetto dei ruoli". Più passano i giorni e piùdiventa complicato concludere la stagione, maFioranelli (che tra l'altro nella vita di tutti i giorni lavora in polizia e quindi sta "vivendo in prima linea"l'emergenza Coronavirus) lancia un messaggio di speranza: "Mi auguro che, anche per motivi disvago, si possa tornare in campo a metà maggio echiudere i campionati maggiori, ovviamente usandotutte le precauzioni del caso. E' chiaro che in questomomento il discorso sportivo va nettamente insecondo piano: ci sono zone d'Italia che vivonomomenti drammatici, c'è gente disperata epersonalmente non ho mai vissuto una situazionedel genere. Non mi manca tanto la parte agonistica,ma in particolare il rapporto umano che si erariuscito a costruire all'interno del nostro gruppo e dittutto l'ambiente del Football Club Frascati: d'altrondeil calcio ai nostri livelli dev'essere soprattuttoquesto". Se si dovesse riprendere a giocare,comunque, la Seconda categoria del team tuscolanosi farebbe trovare pronta: "I ragazzi stanno facendoun minimo di lavoro atletico grazie alle indicazionidel "prof" Colangeli, ma non credo che il "buco" didue mesi possa rappresentare un grande problema.In estate prepariamo un'intera stagione con ventigiorni di lavoro, adesso potrebbero bastare unadecina di giorni per disputare le ultime otto partiteche ci mancano" conclude Fioranelli.

Read More